

A. Bertini L. Zampini S. Bertoncini
" L'AIKI SHIATSU E TERAPIA DELLA NEUROPATIA
PERIFERICA NEI PAZIENTI HIV POSITIVI ."

L'infezione da HIV interessa il SNC e quello periferico sia in forme primitiva che secondaria. Diversi studi hanno messo in evidenza la stretta associazione tra un progressivo decadimento organico, un peggioramento dello stato immunitario e conseguenti disabilità gravi anche da compromettere l'autonomia del malato; una causa di queste disabilità sono le neuropatie periferiche.

L'approccio dell'Aiki Shiatsu, presentato in questo studio, vuole offrire una integrazione alla usuale terapia farmacologica.

Lo studio è stato svolto presso l'ospedale Luigi Sacco di Milano in collaborazione con l'istituto Malattie Infettive e Tropicali dell'Università (primario dott.ssa Cargnel, referente dott.ssa L. Zampini, infettivologa e agopunttrice, già autrice di uno studio di ricerca sulle neuropatie e l'HIV con l'impiego dell'agopuntura 1995/96), e l'Unità Operativa di Recupero e Riabilitazione Funzionale (responsabile dott. S. Busin).

Sono stati esaminati e trattati da febbraio a settembre 1999 dodici pazienti sofferenti di neuropatia periferica in regime di Day Hospital presso il Servizio di Fisioterapia. Nello studio sono stati reclutati due gruppi di pazienti (sei pazienti in ogni gruppo), uno trattato con l'Aiki Shiatsu e uno con Fisioterapia.

La metodologia utilizzata è quella dello studio di casi singoli, ossia un approccio alternativo a quello sperimentale, consiste nell'analizzare in dettaglio la risposta alla terapia di un singolo soggetto. Il controllo viene fatto mediante la strategia dell'accertamento della linea di base, cioè del livello di comportamento prima dell'inizio del trattamento e dopo.

I dati vengono raccolti mediante esame della cartella clinica, anamnesi, colloquio con il medico curante, esami strumentali e scale di valutazione.

Le valutazioni sono state eseguite utilizzando:

EMG, Scala Analogica Visiva (VAS), Functional Independent Measure (FIM), Scala Funzionale Paziente Specifica, Mini Mental State Examination.

Preventivamente è stato preso in considerazione il singolare bilancio energetico: infatti dopo i numerosi ricoveri, l'allettamento, la perdita di peso anche esercizi aerobici troppo impegnativi possono produrre un bilancio energetico negativo.

Il coinvolgimento del SNP può rendersi manifesto con vari quadri clinici generalmente caratterizzati da deficit di forza, parestesie dolorose e non, deficit motori ingravescenti, atrofia muscolare per lo più a livello distale e disturbi della sensibilità.

La storia dell'infezione da HIV inizia per il mondo medico-scientifico nel 1980/81. In questo periodo i ricercatori, i medici, e la gente comune rimasero impressionati dopo aver letto di numerosi casi in cui si descrivevano malattie che colpivano inizialmente omosessuali e tossicodipendenti e in seguito eterosessuali. E' stato più volte identificato come la malattia anzi il virus legato al sesso, etichetta che col tempo si è molto ridimensionata.

Dalla prima comparsa dei casi di AIDS è stata utilizzata nelle sue varie metodiche la Medicina Tradizionale Cinese (MTC), da sempre impiegata con ottimi risultati per aumentare le difese immunitarie, identificate con due tipi di energie: ZengQi e WeiQi.

Anche le diverse manifestazioni patologiche associate, tra cui le neuropatie periferiche, sono analizzate e trattate dalla MTC.

L'HIV è un retrovirus a RNA nella sottoclasse dei Lentivirus, questo necessita di un lungo periodo di incubazione presentando un andamento dell'infezione di tipo cronico.

L'infezione da HIV evolve generalmente in tre fasi successive:

- infezione acuta
- fase di latenza clinica (da qualche mese a più di dodici anni)
- sindrome da immunodeficienza acquisita

In MTC il virus responsabile viene rappresentato come una energia perversa esterna che penetra nell'organismo: un "*fattore patogeno*". Inoltre viene considerata la malattia precedente, la carica energetica originaria, quindi lo stile di vita e l'alimentazione e ridimensionata l'importanza dell'infezione virale che ne risulta estremamente influenzabile.

Molti dei pazienti trattati sono ex-tossicodipendenti in cui l'uso prolungato di droga e alcool ha ulteriormente esaurito il livello energetico dello yin di Fe e Rn; l'uso di tali sostanze è considerato dalla MTC l'introduzione nel sistema energetico di un fattore patogeno esterno.

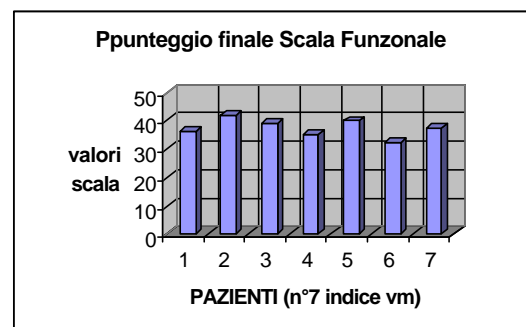
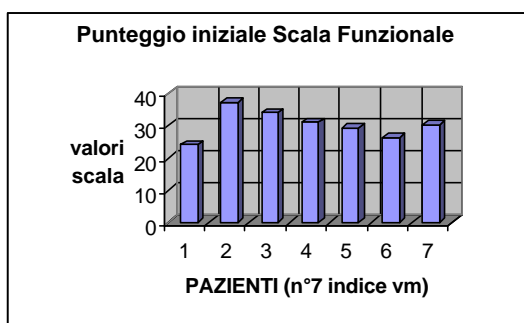
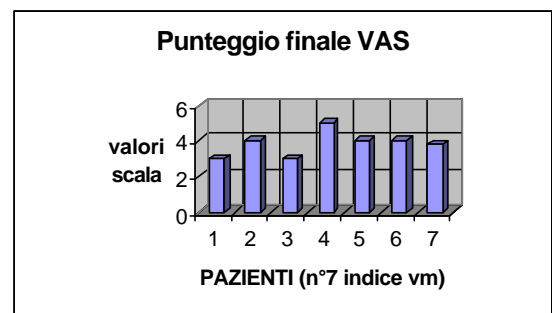
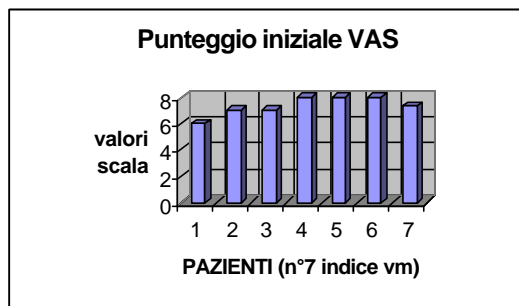
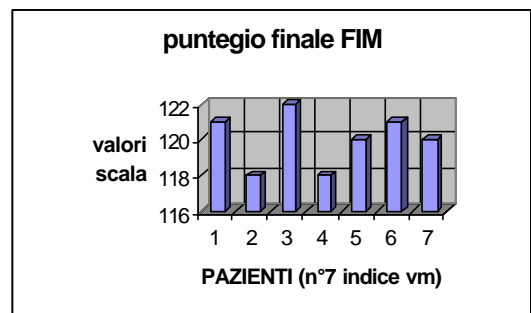
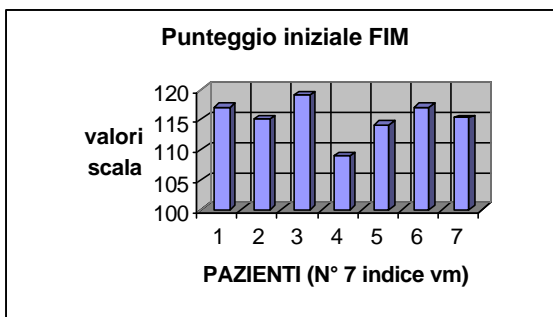
E' evidente che il fattore patogeno HIV diviene molto più attivo se il corpo è invaso da un'altro patogeno; questo è spiegato dalla Medicina Occidentale col fatto che le cellule T4 infettate da materiale genetico HIV sono in parte stimolate a riprodurre e replicare da una successiva infezione perché aumenta il numero e l'attività di HIV. Alcuni autori hanno trovato dei parallelismi fra i leucociti circolanti e l'energia degli organi-visceri (zang-fu) come se esistesse una barriera immunitaria, che secondo il progredire della malattia, assume le caratteristiche dello Zang o del Fu che cercano, nelle varie fasi, di contrastare l'aggressione.

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| * Neutrofili | 1° barriera della Vescica Biliare |
| * Eosinofili | 2° barriera del Fegato |
| * Linfociti | 3° barriera della Milza |
| * Basofili e Globuli Rossi | 4° barriera del Polmone |
| * Monociti | 5° barriera dei Reni |

L'HIV ha la caratteristica di parassitare soprattutto i linfociti (vedi indebolimento della Mp) che costituiscono l'unica vera ed efficace immunità. Poiché i neutrofili sono in corso d'esaurimento, il virus parassita i linfociti deboli, trasformandoli in linfociti "killer" e li utilizza per moltiplicarsi facendo quindi progredire la malattia. Gli obiettivi comuni perseguibili nella terapia con l'Aiki shiatsu riguardano prevalentemente:

- ricreare una situazione di equilibrio nello stato energetico del soggetto
- permettere il libero flusso di Qi e Sangue
- sostenere gli Zang di P e MP precedentemente debilitati dall'attacco del F.
- Tonificare lo yin di Rn e il Jing .

Grafici sui valori delle scale di valutazione



Dall'osservazione dei risultati ottenuti dalla valutazione delle scale, si è constatato un generale aumento del punteggio indice d'autonomia e una diminuzione dell'indice del dolore. Si è evidenziato come la disabilità data dalle Neuropatie Periferiche, può essere ridotta intervenendo con l'Aiki shiatsu.

Nello specifico si possono osservare i Valori Medi (vm), delle singole scale, prima e dopo il trattamento.

Il valore percentuale della VAS (indice dolore) indica una diminuzione del 53,48%.

E' importante sottolineare che questi pazienti, non sottoposti a nessun tipo di randomizzazione, rientrano in una casistica selezionata, avendo risposto negativamente alle precedenti terapie farmacologiche.

Questo dato aumenta il valore dei risultati ottenuti.

Il terapeuta shiatsu e terapeuta della riabilitazione che ha trattato il primo gruppo di pazienti con Aiki shiatsu ha potuto trattare con Fisioterapia anche il secondo gruppo di pazienti durante lo stesso periodo.

Nel trattamento di Fisioterapia sono state utilizzate in particolare tecniche secondo il metodo Kabat (facilitazione neuro-muscolare).

Anche i pazienti trattati con Fisioterapia sono stati valutati utilizzando le medesime scale di valutazione del primo gruppo di pazienti.

I risultati riportati nel secondo gruppo di pazienti sono molto simili a quelli del primo rispetto agli indici di funzionalità e dolore.

Sarebbe interessante osservare se e come cambiano i risultati in un gruppo di pazienti trattati da terapisti della riabilitazione che non hanno anche una formazione di terapeuta shiatsu, per capire quanto incide nella somministrazione del trattamento l'aspetto relazionale.

Un dato importante da evidenziare è quello del drop-out: nessuno dei pazienti trattati ha abbandonato la terapia. E' stata invece segnalata una richiesta da parte dei pazienti a proseguire la terapia soprattutto nel gruppo trattato con Aiki shiatsu.

Questo nonostante si siano presentate spesso, durante il periodo di trattamento, situazioni di non facile gestione dal punto di vista del rapporto terapeuta-paziente, date le caratteristiche caratteriali di alcuni pazienti.

La mia esperienza è stata, comunque, positiva sia dal punto di vista personale sia da quello didattico confermando l'importanza, nel mio lavoro, del percorso svolto con l'Aiki shiatsu.